



Schema di insediamento senza interventi di miglioramento ambientale e sistemazioni paesaggistiche



Schema di insediamento con interventi di miglioramento ambientale e sistemazioni paesaggistiche

L'analisi del rilievo fotografico dell'area vasta consente di definire quattro tipi di paesaggi che si susseguono a degradare dai crinali a monte sino al fondovalle del Fiume Metauro:

- 1) il paesaggio boschivo naturaliforme che si estende lungo i versanti superiori delle colline della vallata del Metauro e costituito da Orno-Ostietri, Querceti di roverella, rimboschimenti a prevalenza di conifere, distribuiti secondo una precisa stratificazione ecologica in funzione dell'altitudine e delle condizioni pedoclimatiche;
- 2) il paesaggio agrario moderno costituito da alternanza di estesi campi a monocoltura, radi insediamenti rurali (abitazioni e fabbricati agricoli), strade bianche di campagna, inframezzato da fossi e siepi campestri lungo le aree più scoscese e le scarpate stradali; non si rinvengono tracce del paesaggio agrario tradizionale dell'alberata toscano-umbro-marchigiana e delle relative sistemazioni idraulico-agrarie; questo paesaggio è compreso tra il paesaggio boschivo naturaliforme a monte ed il paesaggio fluviale a valle;
- 3) il paesaggio delle infrastrutture viarie che occupa il fondovalle del Fiume Metauro: la vecchia Strada Statale SS 73, la nuova Strada di Grande Comunicazione SGC E78 (Superstrada Fano-Grosseto con relativi svincoli, fasce di rispetto e aree intercluse), la linea ferroviaria Pesaro-Urbino, a cui si deve aggiungere anche il corridoio della Ciclovia del Metauro (in fase di progettazione); questo tipo di paesaggio ingloba i centri abitati di fondovalle (sia quelli di vecchio insediamento sia quelli più recenti) e le zone produttive artigianali ed industriali che si sono sviluppate a partire dagli anni '50 tra la viabilità di fondovalle ed il Fiume Metauro;
- 4) il paesaggio fluviale costituito dai boschi ripariali di pioppo nero e salice bianco che seguono i compluvi umidi, il reticolo idrografico minore ed i corsi d'acqua principali.

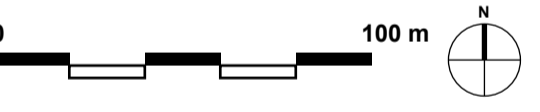
In particolare l'area proposta in variante si trova racchiusa tra la linea ferroviaria Fano-Urbino a monte ed il sistema viario della nuova Strada di Grande Comunicazione SGC E78 (Superstrada Fano-Grosseto con relativi svincoli, fasce di rispetto e aree intercluse) a valle; pertanto tale area può considerarsi come una porzione del paesaggio delle infrastrutture viarie in via di evoluzione.

L'analisi del rilievo fotografico dell'area vasta non ha evidenziato elementi di valore territoriale, ambientale e paesaggistico di rilievo nell'area proposta. Si deve ritenere che le uniche interferenze da analizzare e controllare riguardano le visuali lungo i margini perimetrali dell'area oggetto di variante urbanistica ed i percorsi della fauna locale (ungulati, piccoli mammiferi) secondo le direttrici monte - valle come possibile verificare dalle piste in terra battuta tracciate dagli animali sull'erba all'interno dell'area proposta.

Pertanto la soluzione paesaggistica ed ecologica più appropriata consiste nel ricostruire un bosco lineare ad elevata biodiversità, completo della stratificazione orizzontale e verticale caratteristica dei boschi naturali con delle radure interne per alternare vuoti e pieni in modo di diversificare gli habitat per le varie specie vegetali ed animali. Il bosco lineare, con una larghezza variabile in funzione delle fasce di rispetto, si svilupperà parallelo lungo tutti i confini di proprietà in modo da chiudere ed integrare (e quindi connettere visivamente ed ecologicamente) le fasce boscate di nuovo impianto con quelle già presenti lungo i bordi esterni.

Note Generali

Note progettuali
 Lo schema progettuale rappresentato è indicativo delle soluzioni (viabilità e parcheggi, disposizione planimetrica, volumi, logistica, sistemazioni vegetali, ecc.) previste in fase di progetto preliminare; pertanto deve intendersi come indicativo e rappresentativo del livello di progettazione. Le soluzioni finali potrebbero essere modificate sulla base delle indicazioni e prescrizioni definite a livello generale dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS e a livello di dettaglio dallo strumento urbanistico attuativo, dal progetto delle Opere di Urbanizzazione e dal progetto architettonico del complesso produttivo.



Cliente

Progettazione
Studio M&C stp a r.l.
 Dott. Ing. Marconi Antonio Geom. Clementi Mauro
 T. 0722 - 041212
 M. 348 2259555 Dott. Ing. Marconi Antonio
 M. 348 3426101 Geom. Clementi Mauro
 tecnico@studiomarconiclementi.eu
 Via Mazzini 32 - 61033 Fermignano (PU)

Consulenza redazione Rapporto Ambientale
 Dini Emanuele
 Via Santa Maria del Piano 25, 61049 Urbina (PU)

Rev	Description	By	Chk	Date
	Proposta variante urbanistica			18/11/2023

Progetto
COMUNE DI URBINO
 Provincia di Pesaro e Urbino
 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
 Rapporto Ambientale

Variante parziale PRG per la definizione di una nuova area di espansione a destinazione produttiva artigianale/industriale nella frazione di Canavaccio loc. Santo Stefano di Gaifa

Titolo Planimetria progetto		
Scala @ A1 1:2.000	Data novembre 2023	Revisione
Disegno numero RA07 T06 T02		